



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIPS21000P
LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
RODOLICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti a causa di un sovrannumero di classi rispetto alle aule a disposizione. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in molte classi. Gli studenti lavorano talvolta in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie dove la progettazione didattica del docente è coerente al loro uso, realizzano frequentemente ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità anche se non sempre tutte personalizzate. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche se non sempre si evita l'insuccesso scolastico a studenti stranieri. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) adatti a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è saltuaria. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio attraverso le esperienze dei PCTO. La scuola monitora parzialmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a saltuari momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa e sulle problematiche educative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sempre risultano adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere il livello delle competenze in uscita degli studenti in relazione al Profilo Educativo, Culturale e Professionale e raggiunto nel triennio 2019-2022

TRAGUARDO

Mantenere la percentuale di studenti dell'indirizzo di scienze applicate e ordinario che conseguono una valutazione tra 80/100 e 100/100 nel confronto tra a.s. 2021-2022 e a.s. 2024-2025.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il curricolo di istituto per competenze come strumento di lavoro per le attività dei docenti e per rendere più efficaci i processi di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la progettazione didattica interdisciplinare e i processi di confronto sulle metodologie didattiche più efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali
3. **Ambiente di apprendimento**
Differenziare gli ambienti di apprendimento per potenziare le competenze digitali e relazionali
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare uso degli applicativi di Google-Suite. Incrementare le attività di Scuola Aperta con differenziazione e personalizzazione delle attività extracurricolari.
5. **Inclusione e differenziazione**
Perfezionare le strategie degli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, in coerenza con quanto stabilito su conoscenze e abilità minime e sui traguardi di competenza del curricolo verticale per favorire le azioni di personalizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento
6. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare gli interventi di recupero con potenziamento dei tutoraggi dei docenti e tra pari nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, . Sviluppare l'autovalutazione attraverso pratiche metacognitive.
7. **Continuità e orientamento**
Definire e rendere coerenti i traguardi delle competenze del curricolo di Istituto e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con quelle attese al termine dell'Esame di Stato e con il Profilo Educativo, Culturale, Professionale dello studente liceale.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare iniziative formative dei docenti finalizzate a migliorare l'efficacia degli interventi di differenziazione e personalizzazione in classe e negli interventi extracurricolari





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica, italiano e inglese delle classi quinte rispetto al contesto socio-educativo di partenza

TRAGUARDO

Raggiungere un effetto scuola positivo in tutte le prove standardizzate nazionali per le classi quinte



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il curricolo di istituto per competenze come strumento di lavoro per le attività dei docenti e per rendere più efficaci i processi di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la progettazione didattica interdisciplinare e i processi di confronto sulle metodologie didattiche più efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali
3. **Ambiente di apprendimento**
Differenziare gli ambienti di apprendimento per potenziare le competenze digitali e relazionali
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare uso degli applicativi di Google-Suite. Incrementare le attività di Scuola Aperta con differenziazione e personalizzazione delle attività extracurricolari.
5. **Inclusione e differenziazione**
Perfezionare le strategie degli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, in coerenza con quanto stabilito su conoscenze e abilità minime e sui traguardi di competenza del curricolo verticale per favorire le azioni di personalizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento
6. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare gli interventi di recupero con potenziamento dei tutoraggi dei docenti e tra pari nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, . Sviluppare l'autovalutazione attraverso pratiche metacognitive.
7. **Continuità e orientamento**
Definire e rendere coerenti i traguardi delle competenze del curricolo di Istituto e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con quelle attese al termine dell'Esame di Stato e con il Profilo Educativo, Culturale, Professionale dello studente liceale.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre la formalizzazione e le procedure burocratiche delle attività di progettazione e rendicontazione
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare iniziative formative dei docenti finalizzate a migliorare l'efficacia degli interventi di differenziazione e personalizzazione in classe e negli interventi extracurricolari
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Stimolare la partecipazione delle famiglie alle occasioni di confronto realizzate dalla scuola in ambito educativo, formativo, culturale e di promozione della cittadinanza attiva, rafforzando i legami con il territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Elaborare un sistema di valutazione delle competenze

TRAGUARDO

Elaborazione di un sistema di valutazione delle competenze sulla base del curricolo verticale di istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il curricolo di istituto per competenze come strumento di lavoro per le attività dei docenti e per rendere più efficaci i processi di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la progettazione didattica interdisciplinare e i processi di confronto sulle metodologie didattiche più efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali
3. **Ambiente di apprendimento**
Differenziare gli ambienti di apprendimento per potenziare le competenze digitali e relazionali
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare uso degli applicativi di Google-Suite. Incrementare le attività di Scuola Aperta con differenziazione e personalizzazione delle attività extracurricolari.
5. **Inclusione e differenziazione**
Perfezionare le strategie degli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, in coerenza con quanto stabilito su conoscenze e abilità minime e sui traguardi di competenza del curricolo verticale per favorire le azioni di personalizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento
6. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare gli interventi di recupero con potenziamento dei tutoraggi dei docenti e tra pari nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, . Sviluppare l'autovalutazione attraverso pratiche metacognitive.
7. **Continuità e orientamento**
Definire e rendere coerenti i traguardi delle competenze del curricolo di Istituto e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con quelle attese al termine dell'Esame di Stato e con il Profilo Educativo, Culturale, Professionale dello studente liceale.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre la formalizzazione e le procedure burocratiche delle attività di progettazione e rendicontazione
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare iniziative formative dei docenti finalizzate a migliorare l'efficacia degli interventi di differenziazione e personalizzazione in classe e negli interventi extracurricolari
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stimolare la partecipazione delle famiglie alle occasioni di confronto realizzate dalla scuola in



ambito educativo, formativo, culturale e di promozione della cittadinanza attiva, rafforzando i legami con il territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono in continuità con le finalità educative individuate dall'istituto nel suo percorso di crescita degli ultimi sei anni ed in coerenza con gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico. Conseguono dal perseguimento costante dei seguenti macro obiettivi: - definire e innalzare il livello di competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno ed in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale del liceo; - contrastare le disuguaglianze socio-culturali, - curare le attività di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, incrementando le azioni di interazione, collaborazione e progettazione tra docenti; - rendere sempre più efficaci le azioni inclusive verso alunni con bisogni educativi speciali, in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e valorizzando le potenzialità ed i diversi stili di apprendimento di ogni studente, in particolare favorendo l'accoglienza e l'integrazione del crescente numero di studenti non italiofoni attraverso azioni formative personalizzate; - progettare strumenti e strategie di una valutazione per l'apprendimento dove lo studente diventa una parte attiva del processo valutativo, perché lo mette in rapporto con gli aspetti da migliorare, i punti di forza da valorizzare, la capacità di applicare competenze e apprendimenti a diversi contesti e di sviluppare le sue capacità metacogni